
Il talento limpido di suor Crisitina

Autore: Eleonora Fornasari

Fonte: Città Nuova

La giovane religiosa protagonista del format canoro è stata il fenomeno dell'edizione 2014 e ha spiazzato autori e pubblico per la semplicità e per quel Padre nostro in diretta. Non sono in pochi a pensare ad una vittoria pilotata perchè la concorrente anche per la sua scelta di vita si è rivelata davvero «speciale»

Con il 62% dei voti, suor Cristina Scuccia conquista il titolo di *The voice of Italy* 2014, la voce d'Italia. Il *concept* del format è nel titolo stesso: cercare una voce esclusiva, originale e dal timbro particolare, a dispetto di qualsiasi aspetto fisico. Eppure ieri ha vinto la concorrente di cui si è parlato di più non tanto per le sue doti canore, ma per l'abito che indossa e che rappresenta la sua scelta di vita.

Suor Cristina ha talento, ma è indubbio che fin dal primo giorno il programma e gli autori abbiano voluto cavalcare l'onda del successo mediatico della giovane religiosa, trattandola come una concorrente "speciale", diversa dagli altri. La prima esibizione della suora alle *blind audition* è divenuta famosa in tutto il mondo, con oltre 50 milioni di visualizzazioni su Youtube. Un vero e proprio fenomeno mediatico, che ha generato parodie e interesse soprattutto oltreoceano. Forti di questo successo, nelle scorse settimane gli autori non hanno mancato di citare la giovane suora e parlarne anche in puntate (quelle delle *battles*) in cui la cantante non avrebbe gareggiato. Nessun altro concorrente ha ricevuto un trattamento simile. Di questo certo non ha colpa suor Cristina, la cui autenticità non è messa in dubbio, ma la sensazione è che la sua vittoria sia stata indirizzata attraverso un racconto televisivo consapevole e ben costruito. Il pubblico e i *media* sono avidi di storie e la sua è stata enfatizzata per catalizzare quasi in modo esclusivo l'attenzione generale.

Ieri pomeriggio, a poche ore dall'ultima puntata, i quattro finalisti (Giorgia Pino, Tommaso Pini, Giacomo Voli e Suor Cristina) sono stati intervistati nel corso del nuovo programma di Rai Uno *Estate in diretta*, condotto da Eleonora Daniele e Federico Quaranta. La curiosità esclusiva verso le sensazioni e le emozioni provate dalla giovane suora, ha quasi messo in imbarazzo la religiosa stessa, conscia del trattamento particolare e per nulla equo rivolto a lei e non ai suoi compagni d'avventura, già dati per sconfitti. La stessa Elhaida Dani, vincitrice della scorsa edizione di *The voice of Italy*, in un'intervista di qualche giorno fa, parlava di suor Cristina come della sua "erede", come se la sua vittoria fosse quasi scontata.

Se il successo finale della suora per molti non è stato una sorpresa, sorprendente è stata senz'altro la conclusione della serata di ieri: suor Cristina, dopo aver ricevuto il trofeo di *The voice*, ha detto di «avere un sogno», quello di far entrare Gesù nella sala e di recitare il Padre Nostro tenendosi tutti per mano. Un vago imbarazzo è calato sul palco di *The voice* e su Twitter il pubblico ha iniziato a scatenarsi. A stemperare con ironia le critiche ci ha pensato, come al solito, coach J-Ax che ha

twittato: "Dopo il 21 per cento di ieri (share tv) tutti i programmi di Raidue chiuderanno con un **Padre Nostro**. Lol". Neanche a dirlo suor Cristina e Padre Nostro sono tra i *trend topic* (cioè tra i principali argomenti di discussione) italiani di Twitter. Il successo, insomma, è mediatico, prima ancora che musicale.